

CONTRATTO METALMECCANICI, ROTTURA DELLA TRATTATIVA!



Dopo 6 mesi di trattativa avevamo avvisato Federmeccanica e Assital, che se non avessero migliorato le loro proposte economiche e normative, avremmo messo in campo iniziative di sciopero! La loro risposta è stata quella di presentare una loro “contro-piattaforma”, che non tiene conto delle rivendicazioni votate dai lavoratori e dalle lavoratrici.

Salario e aumenti mensili

- **Respingono** l'aumento mensile di 280 euro (liv. c3) e non definiscono una quantità certa.
- **Rifiutano** di rendere efficaci gli aumenti contrattuali in presenza di superminimi individuali.
- **Peggiorano** la “clausola di salvaguardia”, posticipando di 6 mesi l'adeguamento dei salari.
- **Modificano** gli scatti di anzianità (APA) pagandoli annualmente e non più mensilmente, determinando peggioramenti sulle maggiorazioni, sui vari istituti e tassazione. Riconoscono uno “scatto ridotto” solo a chi ha una anzianità superiore a 5 bienni.

Contrattazione e premi di risultato

- Prevedono un “semaforo rosso” del 10% Mol/Fatturato, per erogare una piccola quota economica nelle aziende prive di contrattazione aziendale. Risultato, quasi tutte le aziende ne sono escluse e in molte, dove si fa contrattazione, verrà impedita.

Mercato del lavoro e contratti precari

- **Rifiutano** le nostre richieste sulla stabilizzazione dei lavoratori con contratti precari (somministrazione, tempo determinato e staff leasing).

Welfare e Previdenza

- **Vincolano** l'aumento dei buoni welfare di 50€/annui a determinate categorie di spesa.
- **Aumentano** solo di 1 euro il contributo aziendale per l'assistenza sanitaria e vincolo i benefici ad una sola parte di lavoratrici e lavoratori.
- **Rifiutano** di riconoscere sempre il contributo aziendale e propongono di portare gli under 35 e donne al 2,5% e un 2,2% per tutti.

Orario di lavoro, salute e sicurezza, appalti

- **Rifiutano** la riduzione dell'orario di lavoro, lo smart-working, le richieste di permessi retribuiti per conciliare tempi vita per cura figli e genitori e anziché migliorare uso dei PAR (permessi retribuiti) impongono uso collettivo aziendale, nei casi di residuo.
- **Rifiutano** per le piccole aziende il responsabile dei lavoratori RLS territoriale e proposta per utilizzo Break formativo.
- Nessuna garanzia economica e occupazionale dei lavoratori nei casi di cambio appalto.

Inquadramento e Formazione Professionale

- **Rifiutano** implementazione nelle aziende del nuovo inquadramento, non si riconosce la professionalità.
- Non si garantisce uso delle 24 ore di diritto soggettivo, né si aumenta l'offerta di formazione.

→ **FIM-FIOM-UILM**

hanno proclamato il blocco degli straordinari e delle flessibilità e dichiarato 8 ore di sciopero articolato

da definire a livello territoriale entro il 15 gennaio 2025



Iscriviti alla FIM-CISL, Il sindacato che lotta e contratta per te!